

LA DOMENICA DELLE PALME: SIGNIFICATO E TRADIZIONE

Con la Domenica delle Palme o più propriamente **Domenica della Passione del Signore**, inizia la solenne annuale celebrazione della Settimana Santa, nella quale vengono ricordati e celebrati gli ultimi giorni della vita terrena di Gesù, con i tormenti interiori, le sofferenze fisiche, i processi ingiusti, la salita al Calvario, la crocifissione, morte e sepoltura e infine la sua Risurrezione. Questa Domenica giunge quasi a conclusione del lungo periodo quaresimale, iniziato con il Mercoledì delle Ceneri e che per cinque liturgie domenicali, ha preparato la comunità dei cristiani, nella riflessione e penitenza, agli eventi drammatici della Settimana Santa, con la speranza e certezza della successiva Risurrezione di Cristo, vincitore della morte e del peccato, Salvatore del mondo e di ogni singola anima. La maggiore considerazione che si ricava da testi evangelici, è che Gesù fa il suo ingresso a Gerusalemme, sede del potere civile e religioso in Palestina, acclamato come solo ai re si faceva, a cavalcioni di un'asina. Bisogna dire che nel Medio Oriente antico e di conseguenza nella Bibbia, la cavalcatura dei re, prettamente guerrieri, era il cavallo, animale nobile e considerato un'arma potente per la guerra, tanto è vero che non c'erano corse di cavalli e non venivano utilizzati nemmeno per i lavori dei campi. Logicamente anche il Messia, come se lo aspettavano gli ebrei, cioè un liberatore, avrebbe dovuto cavalcare un cavallo, ma Gesù come profetizzato da Zaccaria, sceglie un'asina, animale umile e servizievole, sempre a fianco della gente pacifica e lavoratrice, del resto l'asino è presente nella vita di Gesù sin dalla nascita, nella stalla di Betlemme e nella fuga in Egitto della famiglia in pericolo. Quindi Gesù risponde a quanti volevano considerarlo un re sul modello di Davide, che egli è un re privo di ogni forma esteriore di potere, armato solo dei segni della pace e del perdono, a partire dalla cavalcatura che non è un cavallo simbolo della forza e del potere sin dai tempi dei faraoni. La liturgia della Domenica delle Palme, si svolge iniziando da un luogo adatto al di fuori della chiesa; i fedeli vi si radunano e il sacerdote procede alla benedizione dei rami di ulivo, che dopo la lettura di un brano evangelico, vengono distribuiti ai fedeli, quindi si dà inizio alla processione fin dentro la chiesa. Al termine della Messa, i fedeli portano a casa questi rametti, conservandoli quali simbolo di pace, e scambiandone parte con parenti ed amici. La benedizione delle palme è documentata sin dal VII secolo ed ebbe uno sviluppo di cerimonie e di canti adeguato all'importanza sempre maggiore data alla processione. Questa è testimoniata a Gerusalemme dalla fine del IV secolo e quasi subito fu accolta dalla liturgia della Siria e dell'Egitto. In Occidente giacché questa domenica era riservata a cerimonie prebattesimali (il battesimo era amministrato a Pasqua) e all'inizio solenne della Settimana Santa, benedizione e processione delle palme trovarono difficoltà a introdursi; entrarono in uso prima in Gallia (sec. VII-VIII) e poi in Roma dalla fine dell'XI secolo. Da venti anni, nella Domenica delle Palme si celebra in tutto il mondo cattolico la "Giornata Mondiale della Gioventù".

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI": tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 (per urgenze)

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiarioiano.it

SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 18.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 e DOMENICA: 11.00 - 13.00

CONFESSIONI: SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

COMUNITÀ IN CAMMINO

26 Marzo 2023

V DOMENICA DI QUARESIMA



IO SONO LA RESURREZIONE!

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 11,1-45

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scappò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui...

«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?». Non è esagerato affermare che in queste parole di Gesù è contenuto il più grande annuncio della storia. Egli, non solo preannuncia la sua gloriosa risurrezione, ma si autodefinisce risurrezione e vita. Significa che nella sua divinità e nella sua umanità è insito un germe di immortalità e una fonte inesauribile di vita. Significa ancora che la sua stessa forza egli la vuole trasfondere nell'uomo come dono, vuole essere il garante della vita e la certezza della risurrezione per tutti noi. È l'annuncio di una vittoria totale ed insperata, una vera e propria rigenerazione dell'uomo, una vita nuova; è il superamento della paura della morte e del chiuso di una tomba e l'apertura piena del cielo e l'indicazione chiara della nostra meta finale!

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

DOMENICA 26
V
DI QUARESIMA

- **S. Messe:** 08.00 *def. Salvatore*
09.00 *def. Paola e Pino*
10.00 *def. Vittoria e Giuliano*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def. Bruno*

- Ore 18.30 **Vespero**

LUNEDÌ 27

- **S. Messe:** 08.00 *def. mons. Furio Gauss*
18.00 *def. Giampaolo*
- Ore 8.30-9.30 **Adorazione Eucaristica**
- Ore 19.30 **Gruppo Adolescenti 1^a-4^a superiore**
- Ore 20.00 **Prove del Coro parrocchiale**

MARTEDÌ 28

- **S. Messe:** 08.00 *def. Anime del Purgatorio*
18.00 *def. Nevio*

- dalle 16.30 alle 18.00 **catechismo 1^a-3^a elem.**
- Ore 20.00 **Rinnovamento nello Spirito**

MERCOLEDÌ 29

- **S. Messe:** 08.00 *def. Fam. Curci*
18.00 *def. Maria e Giovanni*
- dalle 16.30 alle 18.00 **catechismo 4^a e 5^a elem.**
- Ore 20.00 **Prove del Coro Adulti**

GIOVEDÌ 30

- **S. Messe:** 08.00 *def. mons. Francesco Voncina*
18.00 *def. Pompeo*

- Ore 15.00 **spesa e preparazione borse poveri**

VENERDÌ 31

- **S. Messe:** 08.00 *secondo le intenzioni dell'offerente*
18.00 *def. Edoardo*

- Ore 09.00 **distribuzione borse spesa**
- Ore 16.00 **Via Crucis in sloveno**
- Ore 16.30-18.45 **Gruppi di 1^a e 2^a media**
- Ore 17.00 **Via Crucis in italiano**
- Ore 20.30 **Via Crucis rionale**

SABATO 1

- **S. Messe:** 08.00 *def. Maria*
09.00 *def. g. Stanislao Zorko (in slo.)*
19.00 *def. Sebastiano*

- Ore 11.30 **Gruppo Ministranti**

DOMENICA 2
V
DI QUARESIMA

- **S. Messe:** 08.00 *def. Giacomina ed Enoch*
09.00 *def. g. Stanko e g. Franc*
10.00 *per la Comunità - 9.45 **Processione***
11.30 *def. Bruno, Fam. Mosca e Licciardello*
19.00 *def. Sergio*

- Ore 18.30 **Vespero solenne**

INFORMAZIONI

➤ **CAMBIO ORARIO MESSE:** a partire da Lunedì 3 Aprile riprenderemo l'orario "estivo" delle celebrazioni. Pertanto le **Sante Messe vespertine verranno celebrate sempre alle ore 19.00**, mentre il **Santo Rosario** verrà recitato alle ore 18.30. Ovviamente, trattandosi della **Settimana Santa**, da **Giovedì 6 a Sabato 8 Aprile** gli orari saranno quelli indicati sul foglietto della prossima settimana.

➤ **VIA CRUCIS RIONALE:** com'è ormai tradizione **Venerdì prossimo** (31 Marzo) **pregheremo -meditando la Passione di Cristo con la Via Crucis animata dai giovani della Parrocchia- lungo le strade del nostro rione. La partenza della Via Crucis è fissata per le 20.30 dai "Volti di Roiano"!** Nel pomeriggio, come durante tutta la Quaresima, **pregheremo comunque alle ore 17.00 con la Via Crucis.**

➤ **DOMENICA DELLE PALME:** come da tradizione, la "**Domenica delle Palme**" è la Domenica in cui vengono benedetti i ramoscelli d'Ulivo. La Benedizione verrà fatta all'inizio della **Messa** delle ore 10.00 prima della processione, alle **9.45, nel Campo giochi dell'Oratorio** (via dei Moreri, 22). Il Sabato sera e tutta la Domenica sarà possibile prendere i ramoscelli sul sagrato della Chiesa. **Spero siano in tanti coloro che vorranno partecipare alla Benedizione in Oratorio ed alla Processione che seguirà.**

➤ **PREPARAZIONE BORSE DELLA SPESA:** **Giovedì 30 Marzo**, presso il Centro della Carità, i volontari prepareranno le "**Borse della spesa**" che verranno distribuite, alle persone bisognose della nostra Parrocchia, **Venerdì 31 Marzo.**

Chiedo a tutti coloro che quotidianamente ci aiutano portando generi alimentari qui in Chiesa e/o al Centro della Carità, di portare il proprio contributo. Questo mese necessitiamo specialmente di:

- Riso - Pasta - Tonno - Marmellata - Legumi
- Zucchero - Passata di Pomodoro - Caffè - Latte
- Olio di Semi - Olio di Oliva - Biscotti - Detersivi per lavatrice
- Shampoo - Bagnoschiuma - Dentifricio - Detersivo piatti

Come sempre: Grazie per quanto potrete fare!